



5
44
6.

DI GIACHES DE WERT

L'OTTAVO LIBRO DE MADRIGALI

A CINQUE VOCI,

Nouamente Composto, & dato in luce.



Giaches Wert.

In Venetia Appresso Angelo Gardano

M. D. LXXXVI.

D

AL SERENISS. SIG. MIO, SIG. ET PADRONE COLENDISS.
IL SIGNOR DVCA DI FERRARA. &c.



Aurei commesso notabilissimo errore se douend'io dar in luce questi miei componimenti di Musica fatti per la maggior parte in Ferrara ad altro personaggio indirizzati gli haueffi che a V. A. Percioche à cui piu degnamente dedicare gli poter'io? Prencipe tanto grande, tanto amico delle virtù, tanto fautore de virtuosi, & delle cose mie protettore tanto benigno. Et essi in qual parte del mondo potrebbon esser meglio cantati che nella Corte di V. A? doue io non mi sò ben risolvere qual sia maggiore o la maestria di chi canta o'l giudicio di chi l'ascolta. Percioche lasciando stare di tanti altri eccellenti & Musici, & Cantori che sono nella sua numerosissima e perfettissima Capella: à cui non sono hoggimai note le merauiglie & d'arte, & di natura, la voce, la gratia, la dispositione, la memoria, & l'altre tante & si rare qualità delle tre nobilissime giouani Dame della Serenissima Signora Duchessa di Ferrara? Il qual rispetto per se solo bastar dourebbe à indurre tutti i compositori del mondo, che le loro opere indirizzassero à V. A. perche da sì diuine voci, & da sì nobil concerto riceuessero il vero, & naturale spirito della Musica. Ma io non m'aueggio che con l'amplificar le cagioni che à ciò mi muouono si vien attenuando la dignità dell'opera mia, come quella che di perfettione all'eccellenza di tanti oggetti non corrisponde. Et però supplico V. A. che non mirando à quel che ella vale, ma piuttosto alla deuotissima intentione di chi la dà, si degni di gradirla benignamente, accioche il mondo sappia, che senza buona gratia di lei non porta in fronte il Serenissimo nome di V. A. Alla quale humilmente inchinandomi bacio la mano, & pregò Dio per la continua effaltatione, & prosperità sua.

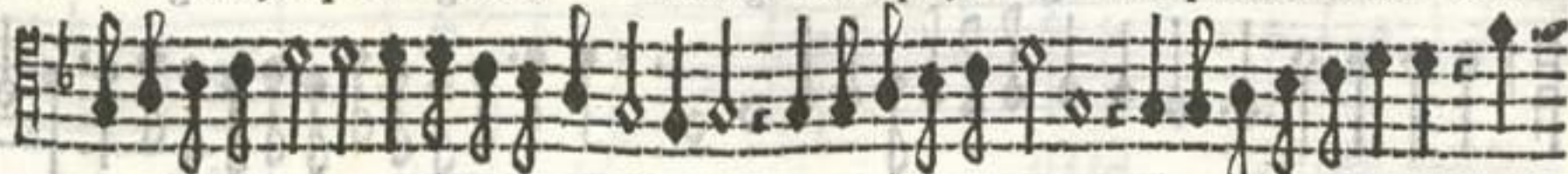
Di V. A.

Humilissimo & Deuotissimo Seruitore

Giaches Vuert.



O non son però morto Donna come pensate Perche piu nō m'amate An-



zi ritorn'in vita Anzi ritorno in vi ta Anzi ritorno in vita ij ri-



torno in vita Io non son però morto Donna come pensate Perche piu nō m'amate Anzi ritorno in vi-



ta Anzi ritorno in vita Anzi ritorno in vita ij Che l'alm'in voi sepolta E can-



gia in vit'e in ben la mort'e'l ma le E cangia in vita e in ben la mort'e'l ma le.





Allegretti mio cor ch'ogni dolore ch'ogni dolore *Rallegrati* mio cor ch'ogni dolo-



re Che per donn'hai patito in gio ia è volto in gio ia è volto in gio ia è volto



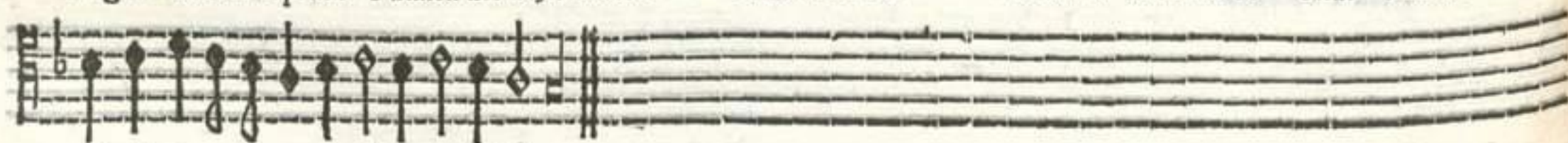
E al fin sei stato accolto Nel sen de la tua Dina Nel sen de la tua Dina E al fin sei stato accolto sei stat'ac-



colto Nel sen de la tua Di na C'hor d'ogni dubbio è priua C'hauea del nostr'amore C'hor



d'ogni dubbio è priua C'hauea del nostr'amore Onde viurem beati a tutte l'hore Onde viurem On-



del viurem beati a tutte l'hore.



I com' ai freschi.

Così la vostra man ij

quando si sten

de Co-

si la vostra man quando si stende

Ai lumi dol

ci e gai

Ai lumi dolci e

ga

Tosto ch' il sol si volue

ij

Ma la man vostr' ha piu va-

ghez

za sempre

Ma la man vostr' ha piu vaghezza

sempre

Da l'amorose

tempre

Di que begliocch' ond' è il

mio cor di polue

ond' è il mio cor di polue

Ben essi

fan ch' ei si distrugga & stempere

In foco tal che

venga Cenere

pria ch' il foc' in lui si spen

ga

Ben essi

fan ch' ei si distrugg' & stempere

In foco tal





liene scote ij

Sia caso od' arte

hor accompagn'ed'hora ij

Al-



ternai versi

lor

la

Musica'hora

Alternai versi

lor

hor accompagna ed'hora

Alternai i versi

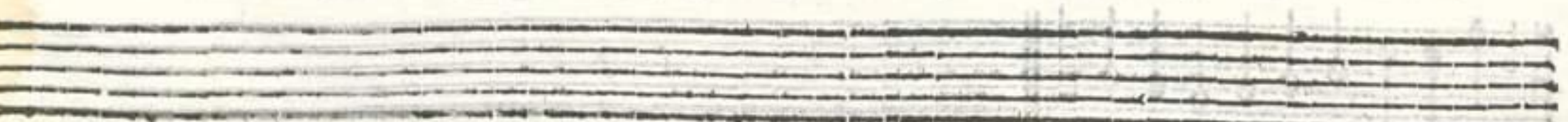
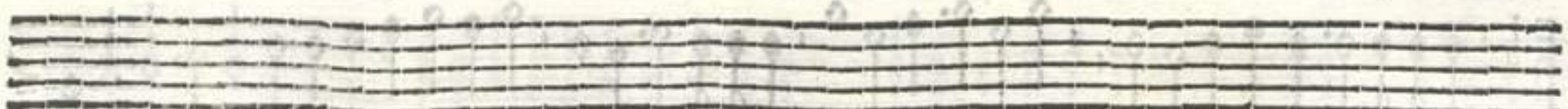


lor ij

Alternai i versi lor

la Mu

fica hora la musica hora.





Rà le dorate chiome d'Amarilli gentil Amor tessea d'Amarilli gentil amor tes-
 sea d'Amarilli gentil Amor tessea Lac ci con che legar l'alme volea
 Lac ci con che legar ij l'alme volea Quàdo ne dir sò come
 Onde sdegnofo a quelli Disse o legame rio Come dei tu legar o legame rio ij
 Come dei tu legar a gl'altr'il core Se legghi me ch'io lego gl'altri amore ch'io lego gl'altri amore Se
 legghi me ch'io lego gl'altri amore.



Scina homai. De la grã Madre sua la notte oscura Aure lieui portando e largo nem bo Di



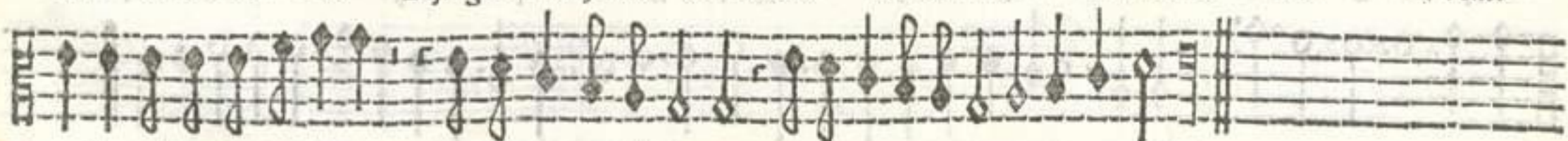
sua rugiada pretiosa e pura E scotendo del vel l'humido lembo Ne spargeua i fioretti e la verdura Ne spar-



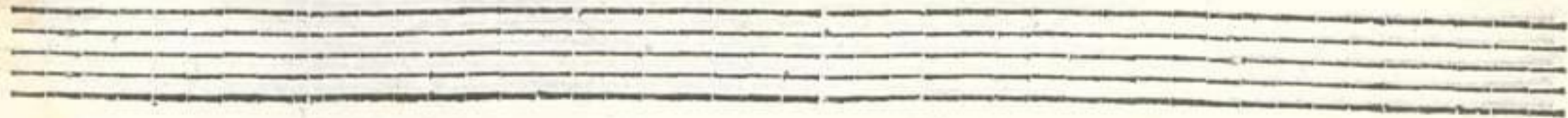
geua i fioretti e la verdura E scotendo del vel l'humido lembo Ne spargeua i fioretti e la verdura E i venti-



celli dibattendo l'ali Lusingauano il sonno di mortali E i venticelli dibattendo l'ali E i venti-



celli dibattendo l'ali Lusingauano il sonno ij de mortali.





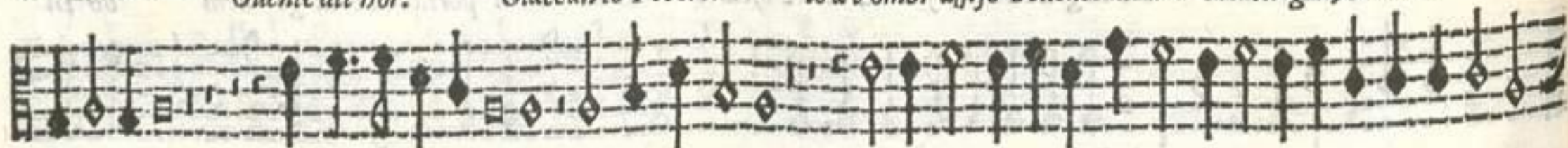
Prima parte.

8

TENORE



Ouente all'hor. Giacean le Pecorel le a l'ombr' assise Souente all'hor che sù gl'estiui ardo-



ri Giacean le Pecorelle a l'ombr' assise Ne la scorza de Faggi e de gl'Allo ri Segno l'amato



nom'in mille guise E de suoi stran' & infelici amo ri E de suoi strani & infelici amori



Gl'aspri successi ij in mille piant'incise Gl'aspri successi in mille piante incise E in rileggendo poi le



proprie note le proprie note E in rileggendo poi le proprie note Rigò di belle lagrime le gote.



Seconda parte.

9

TENORE



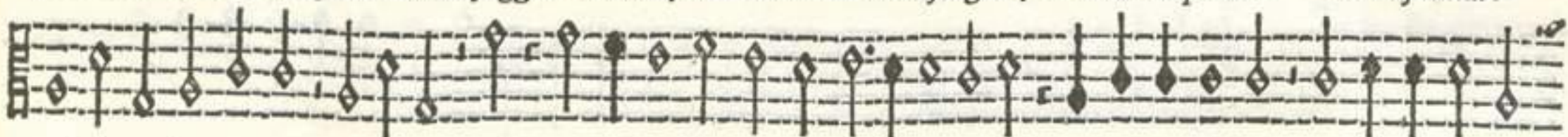
Oscia dicea piangendo Poscia dicea piangendo in voi serba te Questa dolente Hi-



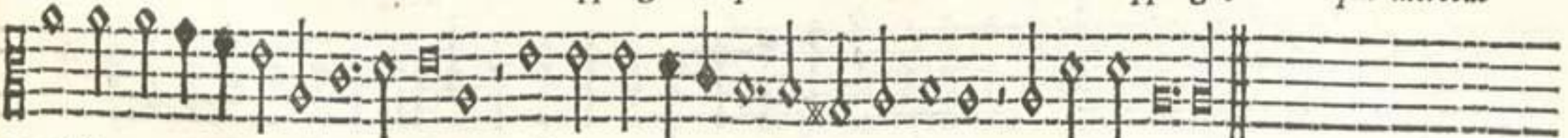
storia amiche piante Perche se fia ch'a le vostr'ombre grate Giamai soggiorni alcun fedele amante Perche se



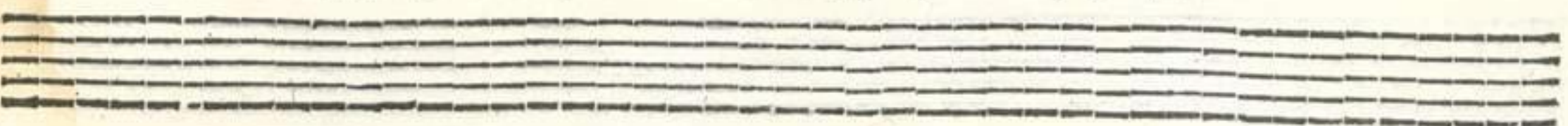
fia ch'a le vostr'ombre grate Giamai soggiorni alcun fedele amante Senta svegliarsi al cor dolce pietate De le sventure



mie si varie e tante E dica ah! tropp'ingiust'empia mercede de ah! tropp'ingiusta empia mercede



Diè fortuna & Amore à si gran fede Diè fortuna & amore à si gran fede à si gran fede.

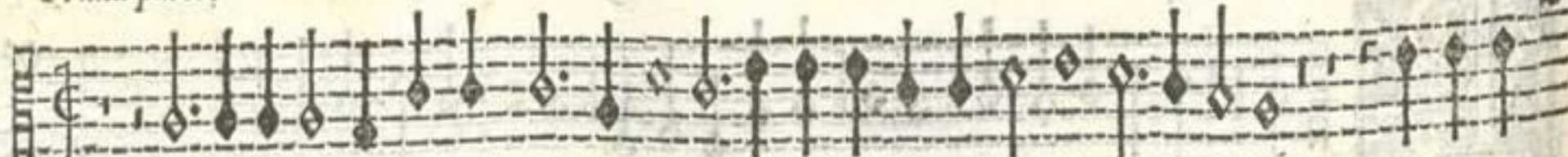




Prima parte.

10

TENORE



 Isera non credea ch'a gl'occhi miei Poteffi in alcun tempo esser noioso Per non ve-
 derti e riguardar non oso Ohime Ohime da gl'occhi già si dolci e rei Oue è la fiamm'ou'è il bel
 lume ascoso il bel vermiglio Oue è fuggito Oue è fuggito on'è il seren del ciglio.



Seconda parte.

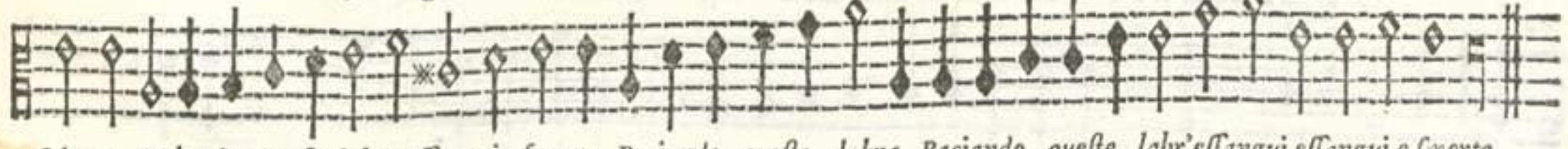
11

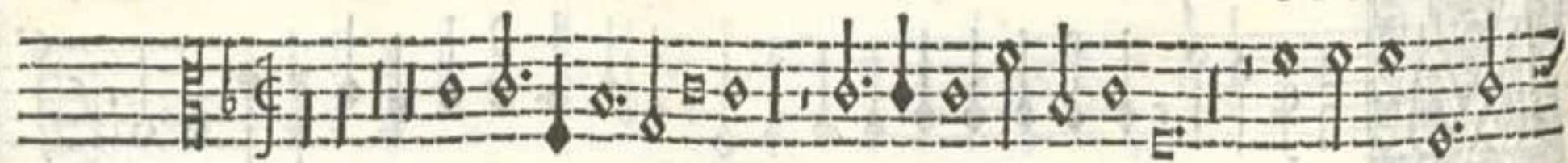
TENORE


 A che Squallido e scuro anco mi piaci Ma che squallido e scuro anco mi piaci Anima bella

 se quinci entro gire Anima bella se quinci entro gire S'odi il mio pianto e le mie voglie audaci Per-

 dona il furto e'l temerario ardire Da le pallide labra i freddi baci Che piu caldi sperai vuo piu rapire

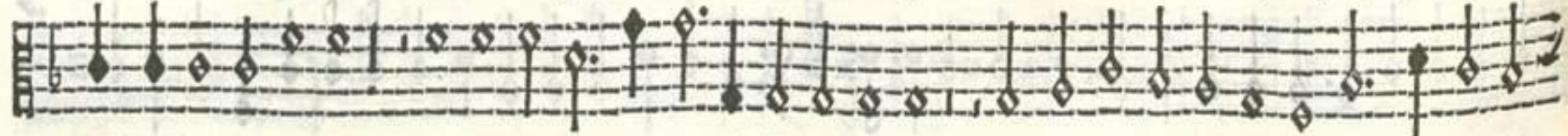
 Parte torro di sue ragioni a Morte ij Parte torro di sue ragioni a

 Morte Baciando queste labra effangui e smorte Baciando queste labra Baciando queste labr'effangui effangui e smorte.



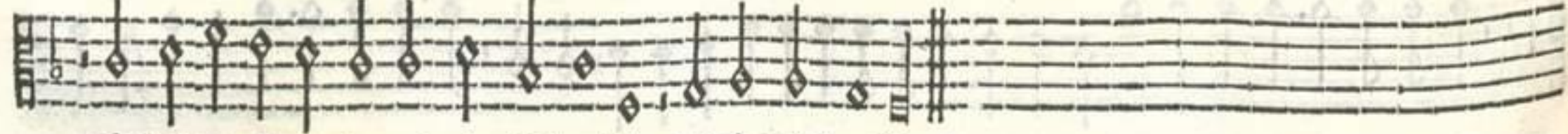
On è sì denso velo. Ne sì remoto ciclo Et lontan quei bei lumi Che ne mari ne



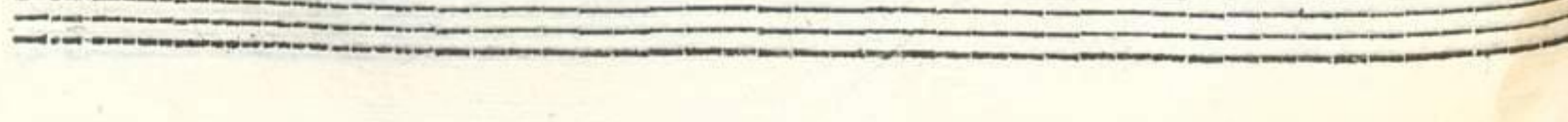
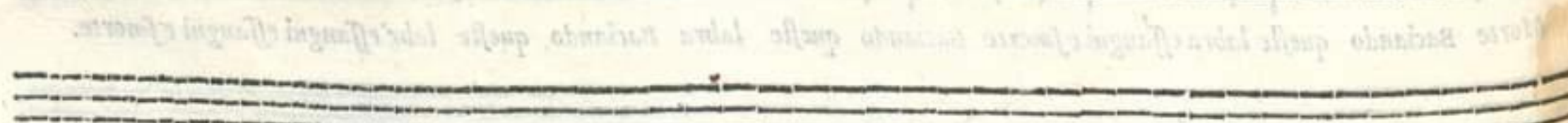
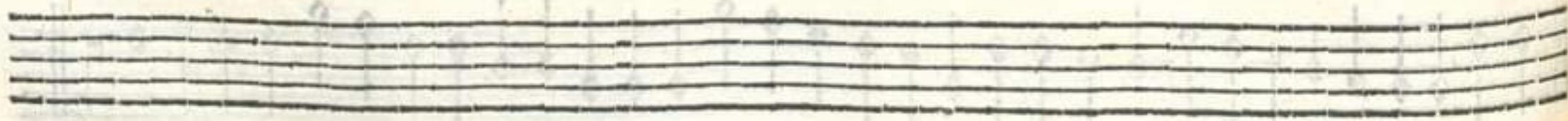
fiumi Che ne mari ne fiumi Ne paesi longinqui Faran giamai che nõ mi sian propinqui I



gl'hò s'affissi a gl'occhi Parmi che quel splendor mi fenda il viso Ch'in vita mi mantien poi che m'hà vcciso



Ch'in vita mi mantien poi che m'hà vcciso. poi che m'hà vcciso.





Prima parte

13

TENORE

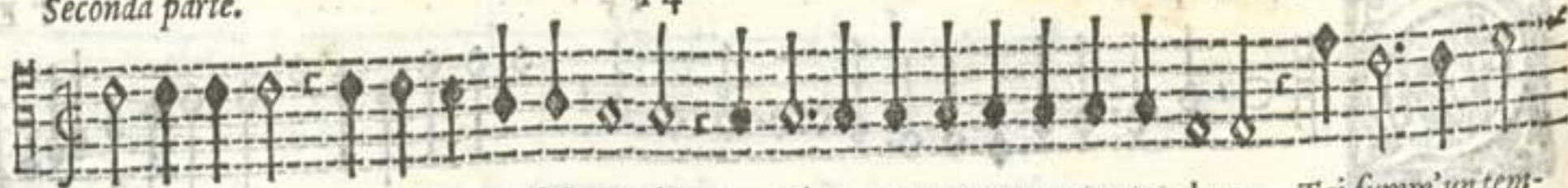
Val Musico gentil pri ma che chiara Altamente la voce al can to sno-
 di A l'armonia gl'animi altrui prepara Con dolci ricercate in bassi modi Con dolci ricercate Con dolci
 ricercate in bassi modi Così costei ij Così costei che ne la do glia ama ra Già
 tutte non oblia l'artie le frodi Fa di so spir breue concerto in prima Per dispor l'alma ij
 Per dispor l'alma in cui le voci imprima Per dispor l'alma in cui le voci imprima in cui le vo-
 ci imprima.



Seconda parte.

14

TENORE



Oi comincio non aspettar ch'io preghi Crudel te come amante amante deue Tai summ'un tem-



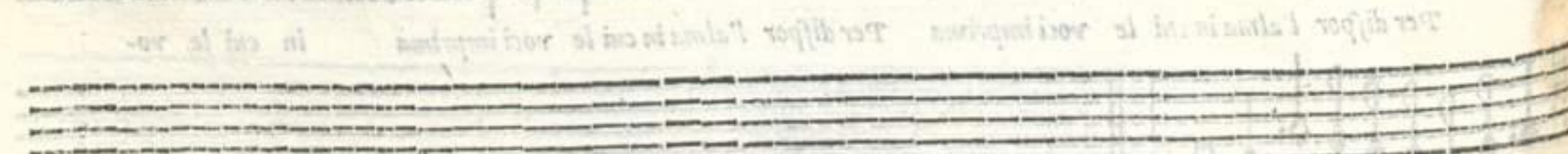
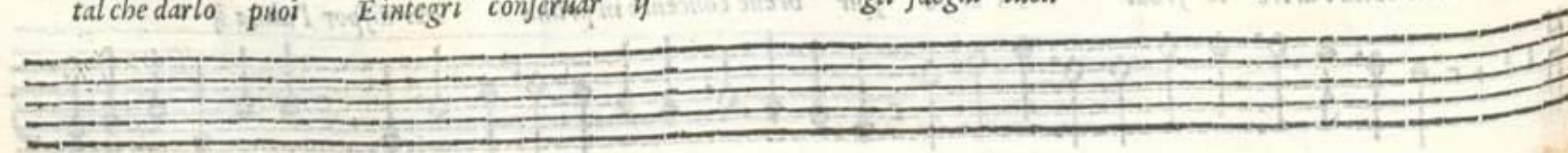
po hor se tal esser nie ghi E di ciò la memoria anco t'è graue Come nemico almeno ascolta i pre-



ghi D'un nemico tal'hor l'altro riceue Ben quel ch'io chieggio e tal che dar lo puo i Ben quel ch'io chieggio e



tal che darlo puoi E integri conseruar ij gli sdegni tuoi.



Terza parte.

15

TENORE



Em'odij.

Non ten vengo a priuar godi pur d'esso Giusto a te pare e siasi anch'io le

genti Christiane odiai nol nego

odiai te stesso ij

Nacqui Pagana

vsai va-

ri argomenti

Che per me fosse il vostr'imperio oppresso

Te perseguij te presi

e te lontano Da l'armi

trassi in loco ignoto e strano.

Quarta parte.

16

TENORE



Ggiungi a quest' ancor quel ch' a maggio re Onta tu recchi & a maggior tuo dan-
 no T'ingannai t'allettai nel nostro amore T'ingannai t'allettai nel nostro amore Lasciarsi corre il virgi-
 nal suo fio re Far de le sue bellezz' altrui tiranno altrui tiranno offrire a nouo Amante in do-
 no in dono offrire a nouo Amante in dono.



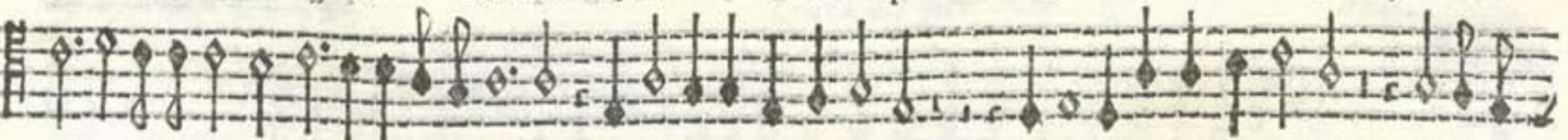
in ih la questa pur tra le mie frodi e vaglia Si di tante mie colpe in te'l dissetto Di quest'al-



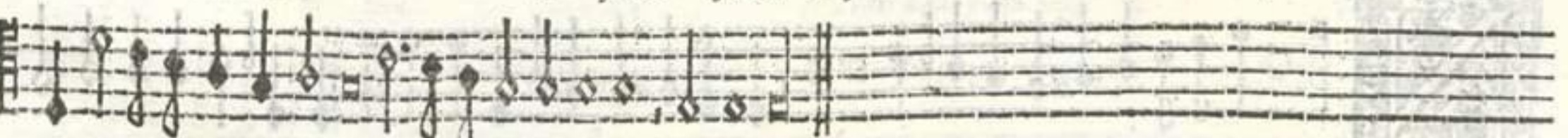
bergo tuo ij gia si dilet to gia si diletto Vattene passa il mar pugna tra uaglia Struggi la



fede nostr' anch'io t'affretto Che dico nostra ah non piu mia fedele sono a te solo sono a te



solo Idolo mio crude le fedele sono a te solo fedele sono a te solo Idolo



mio Idolo mio crudele ij crudele.





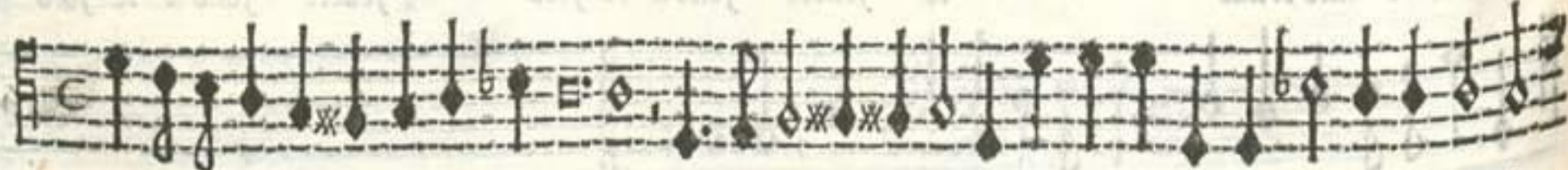
Orfennata gridaua ij ò tu che porte Parte teco di me parte ne



lassi O prendi l'una o rendi l'altra o morte Da insieme ad' ambi arresta arresta i passi Sol che ti sian le



voci vltime porte vltime por te Potrai negar poi che fuggir potesti poi che fuggir potesti.



On sospirar Pastor non lagrimare Queste lagrime amare Che spargi da tuoi lumi Che spargi



da tuoi lu mi Non spegneran scintilla de l'ardore Ou' ogn'hor ti consumi ij



Nō spegneran scintilla de l'ardore Non spegneran scintilla de l'ardore Ou' ogn'hor ti consumi Che s' Amor



dalle fiamme del tuo core. Puo trarre humor'e ven ti Puo trarre humor'e ven ti Puo



trarre humor'e venti ij Trarrà dal piant' ancor ij faul-



le arden te faul- le arden ti Trarrà dal piant' ancor ij faul-



le ardenti fauille ardenti.

TENORE

20

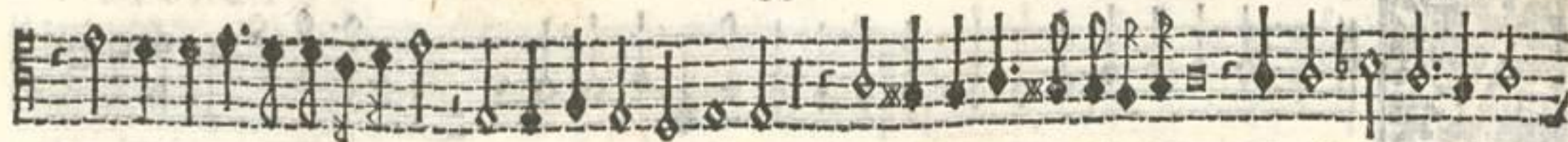
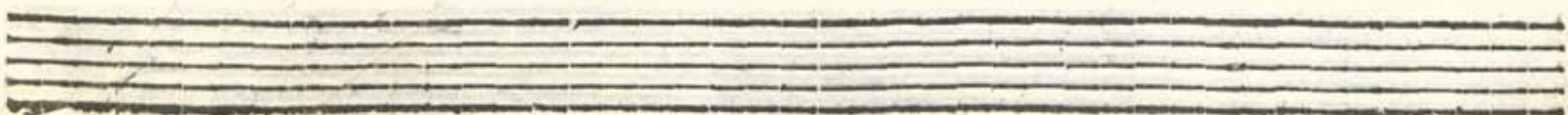
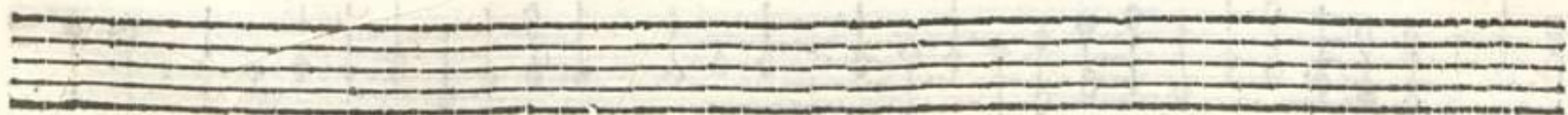
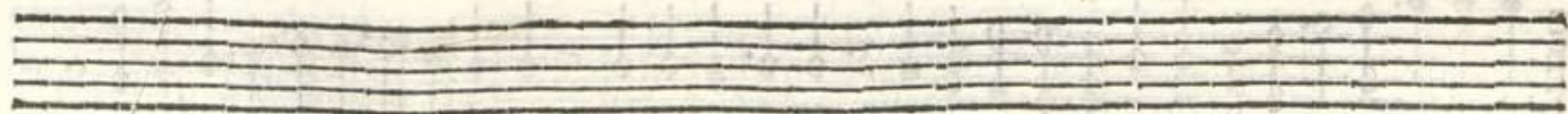
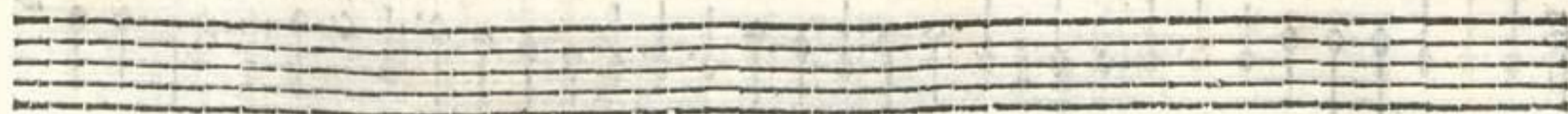


Vesti odorati fiori. Gialli, Persi, Vermigli, Azuri, e Bianchi, Questi odorati fio
 ri Gialli,
 Persi, Vermigli, Azuri, e Bianchi Questi odorati fio
 ri Gialli, Persi, Vermigli, Azuri, e Bianchi, Ch'in su gl'e-
 stini ardori E freschi e dolci nidi E freschi e dolci nidi ij Erano a gli Amoretti af-
 flitti e stanchi Erano a gli Amoretti afflitti e stanchi Braman Donna Real ij hauer ricetto

TENORE

21

TENORE

*Sotto il bel vel**che vi nasconde il petto**Sotto il bel vel**che vi nasconde il pet-**to che vi nasconde il petto.*



Ener ch'un giorno hauea Perduto il caro suo fanciul Amore Con materno dolore
 Con materno do lo re Ricorse a gl'occh'on'habitar solea Ricorse a gl'occhi o-
 u'habitar solea Di Margherita e in quelli Nol ritrouando con dogliosi stridi Disse se in questi
 nidi Non sei tu figlio mio Dove trouarti piu sperar debb'io se in questi nidi Non sei tu figlio mi-
 o Dove trouarti piu sperar debb'io In tanto ella volgend'ai bei capelli Gli occhi



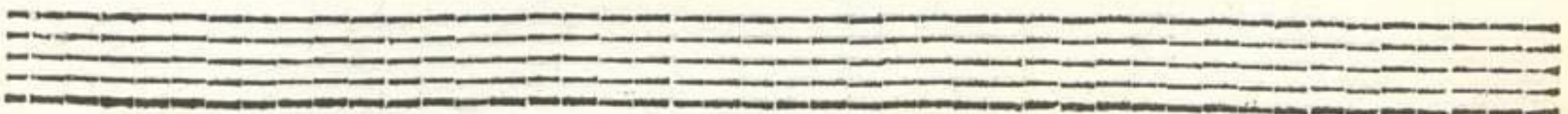
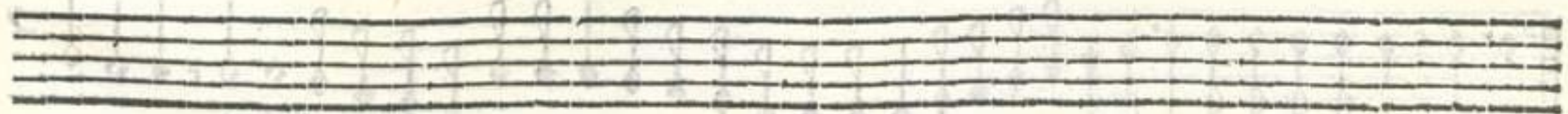
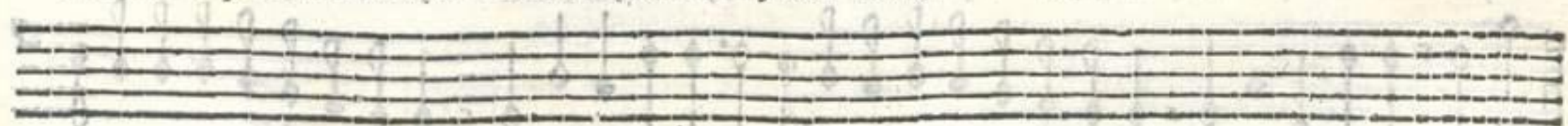
languidi homai per lunghi pian ti Gli occhi languidi homai per lunghi pianti Vide che di quel or Vi-



de che di quel or ij mille nouelli Lacciuoli ordina ai miserelli Amanti ai miserelli Amanti



Vide che di quel or mille nouelli Lacciuoli ordina ai miserelli Aman ti.





On voi giocando.

Inuolaste à l'incauto la faretra Con voi giocando Amor a voi simile

Con voi giocan

do Amor a voi simile

Inuolaste a l'incauto la faretra Egli perche s'aretra

ij

Per poca offesa a le piu graui humile Scoperto il furto di ch'al fin s'aiude Inoffi

e non fu parco

A por la mano a l'arco Per ferirui

Per ferirui

A por la mano a l'arco Per fe-

rirui Ma vide le faet

te Dal fianco suo diuise

Dal fianco suo diuise

Et le due

luci fide A rimirar si mise si mise Einuaghito di voi ij Einuaghito di

voi di se sorris' Einuaghito di voi ij di se sorri se.

TAVOLA DELLI MADRIGALI

<i>Io non son però morto</i>	1	<i>Qual Musico gentil</i>	1. parte.	13
<i>Rallegrati mio cor</i>	2	<i>Poi comincio</i>	2. parte.	14
<i>Si come ai freschi matutini rai</i>	3	<i>Se m'odij</i>	3. parte.	19
<i>Vezzosi augelli</i>	4	<i>Aggiungi a questo</i>	4. parte.	16
<i>Fra le dorate chiome</i>	6	<i>Sia questa pur</i>	5. parte.	17
<i>Vsciua homai</i>	7	<i>Forsennata gridaua</i>		18
<i>Souente all'hor</i>	8	<i>Non sospirar Pastor</i>		19
<i>Poscia dicea piangendo</i>	9	<i>Questi odorati fiori</i>		20
<i>Misera non credea</i>	10	<i>Vener ch'un giorno hauea</i>		22
<i>Ma che squallido e scuro</i>	11	<i>Con voi giocondo Amor</i>		24
<i>Non è sì denso velo</i>	12			

I. L. F. I. N. E.